



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

D.D.G. n.499/2021

IL VICE DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;

VISTI il C.C.N.L. - Area V - Dirigenza Scolastica, sottoscritto in data 11/04/2006, con particolare riferimento all'art 11, il C.C.N.L. - Area V - Dirigenza Scolastica, sottoscritto in data 15/07/2010, con particolare riferimento agli artt. 9 e 14, per le parti non disapplicate, e il C.C.N.L. dell'Area Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 08/07/2019;

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante, disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la Direttiva Ministeriale 18 settembre 2014, n. 11 recante le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017;

VISTA la Direttiva Ministeriale n. 36 del 18/08/2016 recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici;

VISTE le disposizioni in materia di mobilità dei Dirigenti scolastici per l'a.s. 2021/2022, di cui alla nota Ministeriale prot. n. 17877 del 09/06/2021 e alla nota di questa Direzione Generale prot. n. 12092 del 11/06/2021;

CONSIDERATO che il Dirigente Scolastico GIOVANNI FASAN, è stato destinatario di incarico dirigenziale, conferito con D.D.G. n.499/2021, in scadenza al 31/08/2021;

VISTA la domanda di conferma d'incarico sulla medesima sede presentata dal Dirigente Scolastico GIOVANNI FASAN;

RITENUTO pertanto di confermare l'incarico conferito al Dirigente Scolastico GIOVANNI FASAN, considerato il concreto svolgimento delle funzioni dirigenziali da parte dell'interessato e considerate altresì le esperienze e le competenze maturate, valutando la sua figura professionale come più idonea alla conferma nell'incarico attuale;

TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali dell'Istituzione Scolastica PRD02000E - ITC MELLONI di PARMA (PR), in relazione alle attitudini, alle capacità professionali e all'esperienza maturata nel corso dell'attività pregressa dal Dirigente Scolastico GIOVANNI FASAN;

VISTO il proprio Decreto Direttoriale n. 433 del 15/07/2021 concernente le conferme e i mutamenti di incarico dirigenziale con decorrenza 1° settembre 2021;

RITENUTO di assegnare alcuni obiettivi a rilevanza regionale, ai sensi della citata Direttiva ministeriale n. 36/2016;

CONSIDERATO che è vacante il posto dirigenziale generale di questo Ufficio Scolastico Regionale;

VISTO il D.D.G. prot. n. 835 del 13 maggio 2021 del Direttore Generale per le risorse umane e

Dirigente: Giovanni Desco

Responsabile del procedimento: Angela Trovato

Tel. 051/3785258

e-mail: a.trovato@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

finanziarie del Ministero dell'Istruzione, registrato dagli organi di controllo, con il quale è stato conferito allo scrivente l'incarico di direzione dell'Ufficio I "Funzione vicaria. Affari generali, Personale docente, educativo ed ata. Legale, contenzioso e disciplinare." con le competenze di cui all'art. 2 del D.M. 18 dicembre 2014 ivi incluse "le funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale";

D E C R E T A

Art. 1
(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi della normativa vigente e tenuto conto di quanto indicato in premessa, al Dirigente Scolastico GIOVANNI FASAN è conferito l'incarico di direzione presso l'Istituzione Scolastica PRTD02000E - ITC MELLONI di PARMA (PR).

Art. 2
(Obblighi connessi all'incarico dirigenziale)

Nello svolgimento dell'incarico il Dirigente Scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati, propri e altrui;
- improntare la propria condotta agli obblighi di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile;
- conformare la propria condotta a quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e vigilare circa il rispetto del medesimo da parte del personale in servizio presso l'Istituzione Scolastica;
- adottare, in conformità alle direttive impartite dall'Amministrazione, gli atti ed i provvedimenti, attribuiti al Dirigente Scolastico, concernenti la gestione ottimale delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate all'Istituzione Scolastica;
- garantire l'applicazione del quadro normativo vigente in materia di ordinamenti scolastici;
- assicurare la stesura e l'attuazione dei Piani Educativi Individuali e dei Piani Didattici Personalizzati;
- curare il benessere organizzativo all'interno dell'Istituzione Scolastica;
- assolvere agli obblighi previsti dall'art. 18 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali;
- assicurare l'adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del

Dirigente: Giovanni Desco

Responsabile del procedimento: Angela Trovato

Tel. 051/3785258

e-mail: a.trovato@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal D. Lgs. n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;

- ottemperare ogni obbligo normativo e contrattuale vigente per i Dirigenti Scolastici.

Art. 3

(Obiettivi connessi all'incarico dirigenziale)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente persegue i seguenti obiettivi:

1. assicurare la direzione unitaria della Istituzione Scolastica promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare riferimento alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
2. migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'Istituzione Scolastica;
3. rafforzare l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo dell'Istituzione Scolastica;
4. promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
5. orientare la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento dell'Istituzione Scolastica di cui all'art. 1 elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale direttamente riconducibili all'operato del Dirigente Scolastico;
6. ridurre i tassi di insuccesso, dispersione e abbandono, con particolare riferimento agli studenti stranieri, anche mediante percorsi di accompagnamento tra primo e secondo ciclo;
7. rafforzare le relazioni con i soggetti del sistema produttivo e delle professioni e della formazione superiore, nonché con gli Enti pubblici e privati presenti sul territorio, per realizzare percorsi di alternanza scuola-lavoro e azioni di orientamento alle scelte successive al conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado.
8. innalzare i livelli di competenze degli studenti in italiano e matematica nel primo biennio, come rilevati dalle prove standardizzate nazionali e, ove applicabili, dalle indagini internazionali.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti dal Dirigente Scolastico in ottemperanza al D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni, utilizzando le risorse umane e strumentali assegnate alla Istituzione Scolastica cui è preposto.

Dirigente: Giovanni Desco

Responsabile del procedimento: Angela Trovato

Tel. 051/3785258

e-mail: a.trovato@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

Art. 4
(Durata dell'incarico)

Il presente incarico ha la durata di tre anni a decorrere dal 01/09/2021 sino al 31/08/2024, fatta salva la facoltà di risoluzione del rapporto di lavoro da parte dell'Amministrazione al momento del raggiungimento degli anni di contribuzione massima effettiva, secondo quanto previsto dalla L. 133/2008, dalla L. 15/2009 e dalla L. 102/2009 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché da quanto previsto dalla L. 122/2010 e dalla L. 214/2011, come modificate dal Decreto Legge n. 4/2019 convertito in Legge n. 26/2019 e comunque dalla normativa vigente, per l'intera durata dell'incarico.

Sono fatti altresì salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del C.C.N.L./2006 e dall'art. 12 del C.C.N.L./2010 AREA V della Dirigenza, non disapplicati dal C.C.N.L. dell'Area Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 08/07/2019, nonché dalle altre disposizioni vigenti.

Art. 5
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al Dirigente Scolastico GIOVANNI FASAN, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale di lavoro da stipularsi tra il medesimo e il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo quanto previsto dai C.C.N.L. della Dirigenza Scolastica.

Sono fatte salve le applicazioni di eventuali successive disposizioni normative e/o contrattuali.

Art. 6
(Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità)

L'efficacia del presente incarico è subordinata alla presentazione, da parte del Dirigente Scolastico GIOVANNI FASAN, delle dichiarazioni relative alla insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20 del D.Lgs. 39/2013.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.

Il Vice Direttore Generale
Bruno E. Di Palma

L'originale del presente provvedimento firmato digitalmente è conservato presso l'USR per Emilia-Romagna

Dirigente: Giovanni Desco	Tel. 051/3785258	e-mail: a.trovato@istruzione.it
Responsabile del procedimento: Angela Trovato		